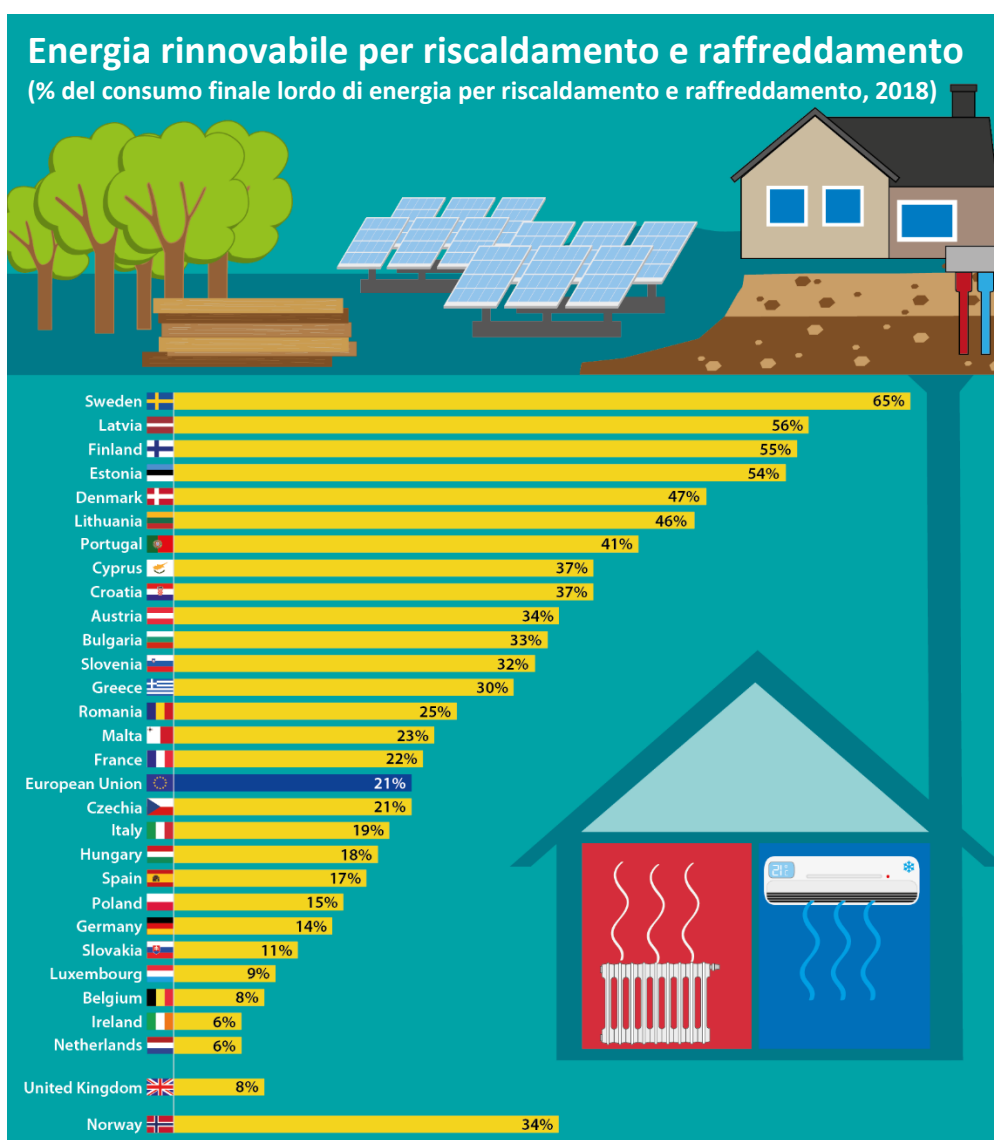


Energia rinnovabile per riscaldamento e raffreddamento

Nel 2018, le energie rinnovabili hanno rappresentato il 21% dell'energia totale utilizzata per il riscaldamento e il raffreddamento nell'Unione Europea (UE). Questa quota è aumentata costantemente dall'inizio della raccolta dei dati nel 2004, quando la quota era del 12%. L'aumento della quota dell'industria, dei servizi e delle famiglie ha contribuito alla crescita delle energie rinnovabili utilizzate per il riscaldamento e il raffreddamento.

La Svezia nel 2018 si è distinta tra gli Stati Membri UE con quasi due terzi (65%) dell'energia utilizzata per il riscaldamento e il raffreddamento derivante da fonti rinnovabili. In Lettonia (56%), Finlandia (55%) ed Estonia (54%) più della metà dell'energia utilizzata per il riscaldamento e il raffreddamento proviene da fonti energetiche rinnovabili.

Al contrario, le fonti rinnovabili hanno contribuito meno al riscaldamento e al raffreddamento in Irlanda e Paesi Bassi (entrambi il 6%), Belgio (8%) e Lussemburgo (9%).



L'energia rinnovabile include anche l'energia termica e termica derivata (da aria, terra o acqua) catturata dalle pompe di calore (questa informazione non è ancora disponibile da tutti i paesi). Nel 2018, tale energia termica ha contribuito per oltre un quarto (27%) dell'energia da fonti rinnovabili utilizzata per il riscaldamento e il raffreddamento.

Nota: l'Unione Europea (UE) comprende 27 Stati Membri UE. Il Regno Unito ha lasciato l'Unione Europea il 31 gennaio 2020.



Traduzione a cura dell'Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo
Table e grafici sono ripresi integralmente dal documento originale
<http://statistica.regione.abruzzo.it>- statistica@regione.abruzzo.it
Tel: +39-0862.363675